



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-firenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale

Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze

tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: fiis00100r@istruzione.it- PEC: fiis00100r@pec.istruzione.it



I. S. I. S. - "N. MACHIAVELLI" - FIRENZE

Prot. 0013829 del 03/11/2021

08 (Uscita)

- Al sito
- Al Collegio dei Docenti
- Ai docenti
- Al Consiglio di Istituto
- Al DSGA

Oggetto: Linee di indirizzo per le attività della scuola

Il Dirigente Scolastico

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art.3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- i D.P.R. 87/88/89 del 15 marzo 2010 recanti i Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015;
- il DECRETO n. 92 del 24 maggio 2018 contenente la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio e la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- il Dlgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, anorma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- le O.M. n 9, 10 e 11 del 16 Maggio 2020 recanti norme ed indicazioni operative per lo svolgimento degli Esami di Stato e la Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 nella scuola secondaria di II ciclo;

- il Piano Annuale di inclusione deliberato dal Collegio dei docenti;
- il PTOF del triennio 2019-2022 elaborato dal Collegio docenti e approvato dal C.d.I.;
- l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico di settembre 2020 che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a. s. 2020/21;
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.52 del 1° marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020 e successivi DPCM recanti disposizioni in materia di contenimento del COVID-19;
- le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 323 del 10 marzo 2020;
- le Note del Ministero dell'istruzione n. 278 del 6 marzo 2020, n.279 dell'8 marzo, n.323 del 10 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 Aprile 2020 n° 22 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- Linee- Guida e valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) ed Integrazione PTOF;

- le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;
- il Piano Scuola 2021-2022 MIUR del 5 agosto 2021, Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni.
- il DL 11/21, Riapertura in sicurezza delle **scuole** a.s. **2021-22**;
- il DI 265/2, Protocollo Intesa MI-OO.SS.;
- il Protocollo di Sicurezza condiviso nella riunione con RSPP d'Istituto il mese di settembre 2021 prima dell'avvio delle lezioni scolastiche;

EMANA

le linee di indirizzo per l'integrazione dell'atto di indirizzo per l'avvio dell'a. s. 2021/22 e le direttrici su cui si intende intervenire.

PARTE I

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, il Dirigente intende:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in costante rapporto con USR per la Toscana, Regione Toscana, ASL, Prefettura, Enti locali e provinciali;
- **AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA** finalizzata a ridurre il disallineamento tra valutazione e competenze.

Alla luce dei bisogni emersi nei due precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro presenta, ecco alcune aree di intervento sulle quali verrà posta particolare attenzione:

- rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- **valorizzare la didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, corsi per certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e a certamina, implementazione dell'uso della piattaforma eTwinning per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali
- **personalizzare e individualizzare i percorsi** didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali attraverso l'attivazione di sportelli didattici

- prediligere una **progettazione per competenze** fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini
- garantire **modalità valutative eque** e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale
- formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche** acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto

PARTE II

Obiettivi strategici di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre la percentuale dei non ammessi nel primo biennio, abbattere il tasso di abbandoni ed insuccessi, combattere la dispersione e favorire il successo scolastico;
<ul style="list-style-type: none"> • Ridurre l'insuccesso degli studenti stranieri e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento;
<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare le competenze linguistiche degli allievi anche attraverso un'azione di formazione specifica, indirizzata ai docenti di Discipline non Linguistiche (DNL), volta a potenziare l'insegnamento con metodologia CLIL;
<ul style="list-style-type: none"> • Dare sistematicità ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e monitorare gli esiti attraverso una relazione alla fine di ogni percorso ai fini di eventuale riproposta dell'esperienza;
<ul style="list-style-type: none"> • Implementare il sistema di monitoraggio delle scelte post diploma degli allievi al fine di trarne utili indicazioni a livello didattico e favorire i percorsi di Orientamento con particolare riguardo anche alle Università straniere;
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare attività di Cittadinanza e Costituzione che favoriscano, in particolare, una fattiva educazione alla cittadinanza digitale e approfondimento di tematiche di educazione e sostenibilità ambientale;
<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le buone prassi relative alla pratica della cultura umanistica, musicale, dell'arte, del cinema, del teatro attraverso il Piano delle Arti;
<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi erogati all'utenza
<ul style="list-style-type: none"> • Implementare le buone prassi miranti alla sicurezza e al rispetto della privacy sui luoghi di lavoro

Per la realizzazione di questi obiettivi, fondamentale sarà il ruolo degli **Organi Collegiali** e, in particolare, del **Collegio Docenti**.

A tal proposito, appare utile ricordare che il **Collegio Docenti** dovrà agire per:

<ul style="list-style-type: none"> • Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia trasparenza e rendicontabilità nell'ottica di ridurre il divario fra i diversi indirizzi dell'Istituto;
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di dipartimenti disciplinari;
<ul style="list-style-type: none"> • Tenere sempre presente che le lingue sono lo strumento di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica "è per gli allievi essenziale per sviluppare le competenze necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. È fondamentale per la partecipazione alla vita delle nostre società democratiche, per l' inclusione e per la coesione sociale" . (Raccomandazione dell'anno 2014 del Comitato dei Ministri degli Stati membri del Consiglio d'Europa).
<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare al massimo le discipline di indirizzo linguistico, con particolare riguardo all'italiano nonché alle altre lingue dell'Unione europea mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa ed efficacia dell'azione didattica ed educativa;
<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai docenti;
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le nuove tecnologie nella pratica di classe;
<ul style="list-style-type: none"> • Rendere i Dipartimenti disciplinari e i CdC luoghi di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
<ul style="list-style-type: none"> • Tenere in dovuta considerazione gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (la disabilità; i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e lo svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale);
<ul style="list-style-type: none"> • Supportare gli alunni di talento anche attraverso percorsi di studio individualizzati;
<ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla

salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza.

Le Funzioni Strumentali elette dal Collegio Docenti, i Collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico, i Responsabili di sede, i Coordinatori dei Consigli di Classe, tutte le figure di sistema individuate nell'organigramma d'Istituto, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire attuazione a quanto deliberato dal Consiglio d'Istituto, organo di indirizzo.

PARTE III

SCELTE PEDAGOGICHE E PROGETTUALI

Le scelte pedagogiche e progettuali per potenziare il Piano dell'Offerta Formativa, in linea con obiettivi e finalità delle scelte didattiche della scuola, si caratterizzeranno per progetti e attività così come di seguito riportato

- **Area linguistica 1** (per il potenziamento delle competenze linguistiche, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano come L2, per la realizzazione di attività di approfondimento, studio e ricerca);
- **Area linguistica 2** (per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla Lingua Inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL e alla Lingua Francese per la valorizzazione dei percorsi ESABAC del Liceo Internazionale, per la diffusione dell'insegnamento opzionale della lingua cinese della Confucius classroom);
- **Area scientifica** (per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche);
- **Area giuridico-economica** (per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, delle conoscenze giuridiche e finanziarie e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità);
- **Area Motoria** (per il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport);
- **Area delle Attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, del bullismo e cyber bullismo dei processi di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;**
- **Area Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);**
- **Area Continuità ed Orientamento** (per il potenziamento di attività di Orientamento in entrata e al termine del ciclo di studi per la messa a punto di un monitoraggio post diploma);
- **Area Attività Artistiche ed Espressive (laboratori teatrali, Orchestra, Coro, ...);**
- **Area per il potenziamento delle competenze digitali.**

PARTE IV

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Da un punto di vista organizzativo e gestionale nel PTOF 2022-2025 si evidenzieranno anche i seguenti aspetti:

- I. La flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico attraverso la predisposizione di luoghi di apprendimento adeguati, la funzionalità e l'utilizzo dei laboratori e degli spazi interni ed esterni dell'Istituzione scolastica, nonché interventi progettuali per la partecipazione a bandi europei;
- II. L'attivazione di percorsi didattici differenziati con attenzione particolare ai casi di disturbi specifici d'apprendimento e svantaggio;
- III. L'incrementazione e il perfezionamento del processo di informatizzazione della scuola; gestione e aggiornamento del sito WEB;
- IV. Protocolli di intesa ed accordi di Rete con Enti e Istituzioni presenti sul territorio per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo;
- V. La messa a sistema del processo di autovalutazione e di miglioramento d'Istituto;
- VI. La previsione dell'organico dell'autonomia comprensivo del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione a quanto espresso nel Piano di Miglioramento d'Istituto;
- VII. Ai sensi del comma 12 della Legge 107/2015, prevedere un Piano di Formazione con attività formative coerenti con la progettualità della scuola rivolto al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario

Inoltre il Dirigente Scolastico:

- terrà monitorate le attività della didattica sia essa in presenza che a distanza con particolare attenzione verso agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e delle figure di sistema;
- porterà all'attenzione di tutte le componenti della comunità educante ogni comunicazione relativa alla gestione dell'emergenza sanitaria e tutte le informazioni relative all'attività didattica a distanza dando la massima diffusione delle stesse;
- assicurerà, in costante contatto con il DPO, l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la DDI;
- assicurerà le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente;
- curerà i rapporti con gli E.L.L., le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

PARTE V

PIANO DI FORMAZIONE

Per quanto concerne il piano di Formazione si riportano le aree già evidenziate nel PTOF triennale d'Istituto e si fa presente che il personale docente potrà avvalersi anche dell'offerta formativa dell'Ambito territoriale (Ambito 4) e della formazione erogata agli Istituti Scolastici da parte dell'USR per la Toscana:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM)
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)
- f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019)
- g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo
- g) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo
- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza ecc.)
- i) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.lgs. 66/2017 e 96/2019)
- j) Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale.

Considerato l'eccezionale momento storico e il clima di incertezza che deriva dalla diffusione del COVID-19 e dal perdurare della emergenza sanitaria sino al 31/12/2021, il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della mission dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando, pur nelle difficoltà che potrebbero presentarsi durante la didattica a distanza e il rientro in classe, un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Le presenti linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali e governative.

Il presente Atto, rivolto al Collegio Docenti, è acquisito agli atti dell'Istituto, verrà reso noto agli OO.CC. competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Firenze, 4 novembre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Anna Pezzati

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/1993)